



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 61 del 19.08.2013

OGGETTO

Approvazione schema di atto costitutivo e Statuto dell'Unione tra i Comuni di Andria, Canosa di Puglia, Minervino e Spinazzola (ARO 2 – Barletta Andria Trani) per l'esercizio delle funzioni associate del Servizio di raccolta, spazzamento e trasporto rifiuti. Ritiro

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. n. 267/2000:</p> <p style="text-align: center;">/</p>
<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. n. 267/2000</p> <p style="text-align: center;">/</p>
<p>IL VICE SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e comma 4 – lett. d) – D.Lgs. n. 267/2000</p> <p style="text-align: center;">/</p>

L'anno duemilatredici, addì **diciannove** del mese di **agosto**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 19,00, in grado di prima convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	No	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	No	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	No
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	Si	20	MATARRESE Giovanni	No
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	Si
10	METTA Giuseppe	Si	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	IACOBONE Giovanni M.	Si	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRIC1 Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	Si
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 20 - ASSENTI N. 5.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, LUPU Laura Simona, PISCITELLI Leonardo, QUINTO Giovanni.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL VICE SEGRETARIO GENERALE: dott. Samuele PONTINO

In prosecuzione di seduta il **Presidente** del Consiglio, pone in discussione il punto n. 6 iscritto all'o.d.g. ad oggetto: "Approvazione schema di atto costitutivo e Statuto dell'Unione tra i Comuni di Andria, Canosa di Puglia, Minervino e Spinazzola (ARO 2 – Barletta Andria Trani) per l'esercizio delle funzioni associate del Servizio di raccolta, spazzamento e trasporto rifiuti".

Il Sindaco, avuta la parola, dopo aver comunicato i diversi incontri avutisi con i Comuni aderenti all'ARO 2 BAT (Andria, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola) e con la Regione Puglia, circa la forma organizzativa di costituzione tra i Comuni interessati, precisa che la proposta in discussione prevede la costituzione mediante l'Unione dei Comuni interessati, al riguardo, dà lettura del parere non favorevole sull'argomento reso dal Segretario Generale, in data 02.07.2013; del parere non favorevole reso dal Vice Segretario Generale, in data 19.08.2013; del parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanze, in data 09.08.2013; degli ultimi tre commi del parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore LL.PP. – Manutenzioni – Ambiente e del parere non favorevole alla forma associativa di cui alla proposta in discussione espresso dal Collegio dei Revisori, pervenuto per posta certificata in data 17.08.2013. Chiede che il Presidente del Collegio relazioni in merito.

Il Presidente, invita, pertanto, il Presidente del Collegio dei Revisori, Dott. Enrico De Pascale a relazionare in merito al parere espresso.

Il Presidente del Collegio dei Revisori, Dott. Enrico De Pascale, avuta la parola, precisa che il Collegio, per norma, è tenuto a pronunciarsi in maniera puntuale sulla economicità delle forme organizzative dei servizi e la forma prevista con la proposta in discussione a nostro parere evidentemente non può che portare ad un aggravio di spese perché si parla di costituire una Unione di Comuni che giuridicamente è un nuovo ente locale costituito per la gestione di questo servizio tra i Comuni facenti parte che, evidentemente avrà bisogno istituzionalmente di figure che avranno necessariamente un costo, non ultimo la figura del revisore dei conti di questo nuovo ente locale. Puntualizza che anche la lettera interlocutoria a firma del Dirigente della Regione Puglia è stata salomonica. Dichiaro, altresì, che il Collegio ha esaminato sia la prima proposta di deliberazione, circa un paio di mesi fa, che la seconda, in discussione, confermando il parere anche perché ciò che è sancito, dalle leggi, dallo Statuto e da norme regolamentari non può essere disapplicato, per cui una lettera un dirigente regionale, seppure assolutamente autorevole, non può modificare ciò che sancisce una volontà regionale, che in ottemperanza alle forme organizzative ne individua solo una, con deliberazione di Giunta Regionale che è quella dell'atto convenzionale tra i Comuni che, peraltro, rispetto alla forma organizzativa "Unione dei Comuni" pare essere sicuramente più economica.

Il Sindaco, concluso l'intervento del Presidente del Collegio, continua precisando che alla luce dei suddetti pareri non favorevoli e in assenza di un nulla osta chiaro da parte della Regione propone la non approvazione dell'argomento in discussione.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, evidenzia che avrebbe preferito che questo argomento fosse trattato all'inizio della seduta in corso, evidentemente per la maggioranza questo non è un punto importante; importante sono, invece, gli argomenti finora trattati; un argomento che è stato sottoposto al consiglio due volte e ritirato da questa Amministrazione per approfondimento; questo sconvolge un intero lavoro che l'Amministrazione medesima ha portato avanti e viene sottoposta al Consiglio all'ultimo punto, in assenza del Segretario Generale, disturbando il Presidente del Collegio dei Revisori per assicurare la propria presenza all'odierna seduta consiliare; chiede: a) di conoscere da chi è stato ritenuto necessario acquisire il parere dei revisori; b) in virtù di quale norma può essere ritenuto vincolante, in presenza dei pareri favorevoli dei Dirigenti dell'Ente sia sotto l'aspetto tecnico che contabile, atteso che i Comuni di Andria, Minervino Murge e Spinazzola hanno deliberato per l'Unione dei Comuni senza il parere dei Revisori, come si rileva dalle rispettive deliberazioni; sottolinea che se il Comune di Canosa di Puglia non approva il provvedimento in discussione, in sostituzione lo farà un commissario nominato dalla Regione Puglia che approverà il provvedimento, in linea con i pareri non favorevoli o in linea con la Regione Puglia; fa presente che l'amministrazione è stata votata per amministrare non per farsi sostituire, Chiede quale atteggiamento terrà l'assessore all'Ambiente Basile che ha seguito tutta la problematica intorno ai tavoli di concertazione sia con i Comuni interessati che con la stessa Regione Puglia, forse le dimissioni ? Asserisce che oggi questa Amministrazione sta disconoscendo il suo ruolo politico e quello della Regione Puglia. Invita l'amministrazione ad approvare il provvedimento così come proposto, riportando in delibera di prendere atto dei pareri di cui il Sindaco ha dato lettura, per scongiurare la nomina di un commissario per risolvere la questione di cui si tratta.

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, prende atto di tutto l'iter procedimentale eseguito sulla questione, degli incontri avutisi con i Comuni interessati e la Regione Puglia, nonché degli impegni assunti da questa amministrazione sulla costituzione in "Unione dei Comuni" e si chiede perché l'amministrazione non ha interpellato il consiglio comunale prima di prendere impegni. Condivide il parere del Collegio dei Revisori e critica la nota della Regione Puglia del 30.07.2013 che conclude non con un parere favorevole ma ritiene possibile la forma dell'Unione dei Comuni, purchè si adottino tutte le misure necessarie e scongiurare costi aggiuntivi a carico dei Comuni aderenti. Se il Consiglio comunale fosse stato chiamato a dare un atto di indirizzo prima di prendere impegni, oggi il Comune di Canosa, non apparirebbe inadempiente sia nei confronti dei Comuni interessati che della Regione Puglia.

L'Assessore all'Ambiente, Pietro Basile, avuta la parola, precisa di aver seguito personalmente tutta la questione assumendosene la responsabilità; il percorso seguito unitamente ai Comuni interessati è stato condiviso dagli altri Comuni, l'associazione in convenzione non è stata presa affatto in considerazione, atteso che la regione Puglia prevedeva che era possibile la costituzione in "Unione dei Comuni" e che tale modalità era l'unica possibile per poter far entrare nella gestione dei rifiuti anche i Comuni di Minervino Murge e Spinazzola. Asserisce che si è scelto un percorso lineare e che i pareri del Segretario Generale e del Collegio dei Revisori sono venuti dopo, pareri autorevoli che possono anche non condividere, atteso che la stessa Regione Puglia, prot. 6217 del 29.07.2013, del suo Dirigente dice che il Consiglio Comunale può tranquillamente decidere per l'Unione dei Comuni. Gli altri tre Comuni hanno già deliberato in tal senso, questo probabilmente porterà alla nomina di un commissario che si sostituirà al Consiglio Comunale e con gli altri Comuni decideranno in merito. Per evitare ciò, poiché il Consiglio Comunale pur nella sua sovranità, di fronte ai pareri non favorevoli di alcuni organi tecnici trova difficoltà a deliberare. Ritiene di non poter attribuire alcuna responsabilità al Consiglio Comunale, che in presenza di pareri non favorevoli non decida nel merito della questione. Propone, quindi, un altro momento di riflessione e di mettere d'accapo tutti gli interessati, compresa la Regione Puglia intorno ad un tavolo per trovare la strada che possa consentire di deliberare con tranquillità. Replica al Consigliere Ventola che affronterà personalmente, al momento giusto, la propria questione della carica di assessore.

Il Consigliere Capozza (P.D.), avuta la parola, esprime la massima fiducia da parte di tutti i componenti la maggioranza nei confronti del lavoro svolto dall'Assessore Basile in merito all'argomento in discussione. Propone di ritirare l'argomento e costituire un tavolo tecnico per fare chiarezza su tutta la problematica anche alla luce dei pareri non favorevoli sulla proposta in discussione.

Il Consigliere Pellegrino (I.D.V.), avuta la parola, dà lettura della nota, che deposita al tavolo della presidenza, la quale conclude: *"Ove tutte queste nostre perplessità fossero fugate da un parere di legittimità legale ed economica siamo pronti a rivedere la posizione del gruppo IDV, altrimenti ribadiamo l'opportunità che in coerenza con quanto proposto dalla Regione Puglia si proceda a costituire un'associazione ex art. 30 del d. lgs. 267/2000 favorendo procedure consorsuali e pubbliche sia per il personale che per la gestione dei rifiuti in Minervino e Spinazzola"*.

Il Sindaco, avuta la parola, pur condividendo le perplessità sollevate dal Consigliere Pellegrino, precisa che la Regione Puglia non esclude la possibilità

di far ricorso all'istituto dell'Unione dei Comuni, affermando che l'Amministrazione si era orientata ad attivare detto istituto per consentire ai Comuni di Minervino Murge e Spinazzola di rientrare nella gestione dei rifiuti, ma i pareri non favorevoli, resi sulla proposta di deliberazione in discussione, hanno sollevato altrettante perplessità nel deliberare.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, chiede la sospensione di 15 minuti dei lavori consiliari.

Il Presidente pone a votazione in forma palese per appello nominale la proposta di sospensione, che viene approvata, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 20

Consiglieri assenti: n. 5 (Cristiani, Bucci, Caporale, Di Palma, Matarrese)

Favorevoli: n. 20

e, dopo aver comunicato l'esito della votazione, sospende i lavori. Sono le ore 00,19 del 20.08.2013.

Alle ore 1,05 alla ripresa dei lavori, risultano presenti n. 20 Consiglieri e assenti 5 (Cristiani, Bucci, Caporale, Di Palma, Matarrese).

Il Sindaco, avuta la parola, dichiara di ritirare il provvedimento in discussione al fine di individuare un percorso trasparente con gli altri Comuni senza aumenti di costi nell'interesse della cittadinanza.

Esauriti gli argomenti posti all'o.d.g., **il Presidente** dichiara conclusi i lavori e scioglie la seduta. Sono le ore 1,10 del 20.08.2013.